

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

**Decreto**  
**Repertorio Nr. 5/2017**  
**Prot. n. 291 del 11/01/2017**  
**Tit. IX cl. 2.24 - 2015**

**Oggetto:** Procedura aperta inerente i lavori per la realizzazione del terzo lotto del Campus universitario, in Via Ettore Perrone n.18, Novara. **Rettifica Disciplinare di gara e proroga termini.**

#### IL DIRIGENTE

- VISTA la delibera n. 4/2016/12.1 del 27/05/2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli elaborati progettuali esecutivi inerenti i lavori per la realizzazione del terzo lotto del Campus universitario, in Novara, Via Ettore Perrone n. 18, ha autorizzato l'esperienza della procedura di gara per l'affidamento dei lavori, nonché ha approvato il quadro economico dell'opera;
- VISTO il Decreto del Dirigente Rep. Nr. 929/2016, Prot. n. 18697 del 23/11/2016, e i relativi allegati, di autorizzazione a contrarre, con riferimento alla gara di appalto suddetta, per l'importo di Euro 5.190.294,80 oltre I.V.A. di legge, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, pari a Euro 126.190,31, nella forma della procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95 del D.Lgs. 50/2016, nonché con il quale sono stati approvati i documenti di gara;
- VISTO il Decreto del Dirigente Rep. Nr. 945/2016, Prot. n. 19032 del 29/11/2016, con il quale sono stati modificati i documenti di gara approvati con il Decreto di autorizzazione a contrarre sopraindicato;
- VISTO il quesito pervenuto da parte di un operatore economico, il quale ha chiesto un chiarimento in merito al subappalto delle lavorazioni di cui alla categoria OS21 –

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Opere strutturali speciali, consentito dall'art. 5 del Disciplinare di gara (importo Euro 258.962,72 class. II), ai sensi dell'art. 105, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, entro il limite del 30% delle stesse opere, evidenziando che detto articolo, a sua volta, richiama l'art. 89, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, il quale fa riferimento alle opere che superano il 10% dell'importo totale dei lavori;

**PRESO ATTO** che l'art. 105, comma 5, del Codice, nel richiamare le opere di cui all'art. 89, comma 11, dello stesso Codice fa salvi i limiti contenuti in detta disposizione "Per le opere di cui all'articolo 89, comma 11, e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere ....";

**CONSIDERATO** che l'art. 89, comma 11, del Codice si riferisce alle opere di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori;

**PRESO ATTO** che i lavori della categoria OS21 ammontano a Euro 258.962,72, che corrisponde al 5,12% dell'importo totale dei lavori, per cui tali opere non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 105, comma 5, del Codice;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 novembre 2016, n. 248, ai sensi del quale il limite di cui all'art. 105, comma 5, del Codice (limite subappalto del 30% per le opere di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori), non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui all'art. 105, comma 2, del Codice (limite generale subappalto del 30% dell'importo complessivo del contratto);

**RITENUTO** pertanto, di procedere alla rettifica dell'art. 5 del Disciplinare di gara, prevedendo limiti diversi in materia di subappalto: possibilità di subappaltare o affidare a cottimo, per intero, le opere di cui alla categoria OS21, nei limiti della quota del 30% dell'importo complessivo del contratto, e possibilità di subappaltare o affidare a cottimo, nei limiti della quota del 30% delle stesse opere, le opere di cui alla categoria OG11, al di fuori del limite generale di opere subappaltabili del 30% dell'importo complessivo del contratto, ex art. 105, comma 2, del Codice;

**REPUTATO** opportuno, in virtù di detta modifica, prorogare il termine previsto per la scadenza delle offerte di cui al punto 19) del Bando di gara e Art. 9 del Disciplinare di gara (31/01/2017 ore 12.00), il termine per la prima seduta pubblica di gara di cui al

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

punto 21.b) del Bando di gara e Art. 16 del Disciplinare di gara (06/02/2017 ore 10.00), nonché il termine ultimo per le richieste di informazioni complementari di cui all'Art. 20 del Disciplinare di gara (24/01/2017), rispettivamente al 06/03/2017 ore 12.00, al 13/03/2017 ore 10.00 e al 24/02/2017;

VISTO l'avviso di rettifica;

RITENUTO di procedere alla pubblicazione dell'avviso di rettifica sulla G.U.R.I. e, per via telematica, sul sito del Ministero delle Infrastrutture [www.serviziocontrattipubblici.it/appalti](http://www.serviziocontrattipubblici.it/appalti), sul sito regionale [www.regione.piemonte.it/oopp](http://www.regione.piemonte.it/oopp) e sul sito dell'Ateneo [www.uniupo.it/bandi](http://www.uniupo.it/bandi) di gara e appalti/lavori, nonché, per estratto, sui quotidiani "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici", "Italia Oggi", "Il Giornale del Piemonte- ed. regionale" e "La Repubblica - ed. regionale";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, in quanto applicabile (in via transitoria, art. 66, comma 7, in materia di pubblicazione avvisi e bandi di gara);

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni e integrazioni, per le parti ancora in vigore;

VISTE le Linee Guida n. 2 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016;

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165;

VISTO lo Statuto dell'Università;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R., Repertorio n. 166 del 26.03.2009;

#### DECRETA

1. di procedere, in merito alla gara di appalto relativa all'affidamento dei lavori per la realizzazione del terzo lotto del Campus universitario, in Novara, Via Ettore Perrone

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

n.18, per le motivazioni indicate in premessa, alla rettifica dell'Art. 5 del Disciplinare di gara, nella versione che si allega;

2. di approvare, nel testo sottoriportato, l'avviso di rettifica:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE

"AMEDEO AVOGADRO"

#### **AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA TERMINI**

In riferimento alla procedura aperta per i lavori di realizzazione del terzo lotto del Campus universitario, in Via Ettore Perrone n.18, Novara, Codice CIG 6864960833, codice CUP C16D05000030003, si comunica che è stata apportata una modifica all'Art. 5 del Disciplinare di gara, prevedendo limiti diversi in materia di subappalto.

Si è reso, pertanto, opportuno prorogare i termini previsti per la presentazione delle offerte di cui al punto 19) del Bando di gara e Art. 9 del Disciplinare di gara (**06/03/2017 ore 12.00**, anziché 31/01/2017 ore 12.00), per la prima seduta pubblica di gara di cui al punto 21.b) del Bando di gara e Art. 16 del Disciplinare di gara (**13/03/2017 ore 10.00**, anziché 06/02/2017 ore 10.00), nonché per la richiesta di informazioni complementari di cui all'Art. 20 del Disciplinare di gara (**24/02/2017, anziché 24/01/2017**).

Il presente avviso di rettifica è pubblicato sul sito dell'Ateneo ([www.uniupo.it/bandi](http://www.uniupo.it/bandi) di gara e appalti/lavori) ed è in fase di

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture  
[www.serviziocontrattipubblici.it/appalti](http://www.serviziocontrattipubblici.it/appalti) e sul sito regionale  
[www.regione.piemonte.it/oopp](http://www.regione.piemonte.it/oopp).

Il Bando di gara con le date prorogate e il Disciplinare di gara  
rettificato sono disponibili sul sito dell'Ateneo, all'indirizzo suindicato.

Vercelli,

IL DIRIGENTE: Dott. Paolo PASQUINI

3. di procedere alla pubblicazione dell'avviso di rettifica sulla G.U.R.I. e, per via telematica, sul sito del Ministero delle Infrastrutture [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it), sul sito regionale [www.regione.piemonte.it/oopp](http://www.regione.piemonte.it/oopp) e sul sito dell'Ateneo [www.uniupo.it/bandi di gara e appalti/lavori](http://www.uniupo.it/bandi_di_gara_e_appalti/lavori), nonché, per estratto, sui quotidiani "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici", "Italia Oggi", "Il Giornale del Piemonte – ed. regionale" e "La Repubblica - ed. regionale";
4. di prorogare i termini per la presentazione delle offerte al **06/03/2017 ore 12.00**, per lo svolgimento della prima seduta pubblica di gara al **13/03/2017 ore 10.00** e per le richieste di informazioni complementari al **24/02/2017**;
5. le spese di pubblicazione di cui al punto 3) sono da imputare al quadro economico dell'opera di cui alla prenotazione n. 400/2016.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Paolo PASQUINI)

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii."

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE

## “AMEDEO AVOGADRO”

DISCIPLINARE DI GARA MODIFICATO COME DA AVVISO DI RETTIFICA IN CORSO DI  
PUBBLICAZIONE SULLA G.U.R.I.

Gara d'appalto relativa all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del terzo lotto del Campus universitario, in Via Ettore Perrone n. 18, Novara, ai sensi del Decreto Legislativo 18/4/2016 n. 50 (in seguito denominato “Codice”), con procedura aperta (art. 60, comma 1).

Codice identificativo della gara (CIG): 6864960833

Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP): C16D05000030003

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

## **ART. 1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE - DIVISIONE RISORSE - SETTORE RISORSE PATRIMONIALI, Via Duomo n. 6, 13100 Vercelli

CODICE FISCALE **94021400026**

PEC: [protocollo@pec.uniupo.it](mailto:protocollo@pec.uniupo.it)

URL: [www.uniupo.it](http://www.uniupo.it)

**Responsabile del Procedimento:** Arch. Claudio Tambornino, Vice Responsabile del Settore Risorse Patrimoniali, nominato con Decreto del Direttore Amministrativo Repertorio Nr. 768/2006, Prot. n. 23651 del 27/09/2006

e-mail [claudio.tambornino@uniupo.it](mailto:claudio.tambornino@uniupo.it)

Referente di gara: Dott.ssa Cristina Puglisi

e-mail [cristina.puglisi@uniupo.it](mailto:cristina.puglisi@uniupo.it)

## **ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO**

**Lavori per la realizzazione del terzo lotto del Campus universitario, in Via Perrone n. 18, Novara.**

Importo complessivo dell'appalto: Euro **5.190.294,80** (a corpo) oltre I.V.A. di legge, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, pari a Euro **126.190,31**.

Importo a base di gara soggetto a ribasso ammonta ad € **5.064.104,49**.

L'intervento consiste nell'esecuzione di tutte le opere edili ed affini ed impiantistiche, le somministrazioni e le forniture di materiali complementari occorrenti per la realizzazione delle opere indicate nella documentazione di progetto e nelle specifiche tecniche.

**Categoria prevalente:**

**OG2 – Restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela, per l'assunzione di lavori di importo pari a Euro 3.119.774,88 class. IV-bis.**

**Ulteriori lavorazioni:**

**OG1 – Edifici civili e industriali, per l'assunzione di lavori di importo pari a Euro 639.942,07 class. III**  
**– lavorazioni scorporabili**

**OG11 – Impianti tecnologici, per l'assunzione di lavori di importo pari a Euro 1.045.424,82 class. III**  
**-bis – lavorazioni scorporabili**

**OS21 – Opere strutturali speciali, per l'assunzione di lavori di importo pari a Euro 258.962,72 class.**  
**II – lavorazioni scorporabili.**

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: **686 (seicentottantasei) giorni**, naturali, continuativi e successivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il progetto esecutivo è stato validato dal Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Claudio Tambornino, in data 15/04/2016.

**L'Avvio della presente procedura di gara è stato disposto con Decreto del Dirigente Rep. Nr. 929/2016, Prot. n. 18697 del 23/11/2016, pubblicato sul profilo del Committente, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.**

L'appalto è finanziato per € 2.000.000,00 (duemilioni/00) dalla Fondazione Cariplo e, per la restante quota, con fondi di bilancio.

### **ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Sono ammessi alla procedura gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice, che siano in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80, 83 e 84 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. 50/2016 dovranno indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre (art. 48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016).

Per la partecipazione delle reti di impresa, si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 45 e 48 del D. Lgs. 50/2016, nonché alla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, n. 3 del 23 aprile 2013.

**Non è consentita la partecipazione contemporanea alla gara, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice:**



DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

- **di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere;**
- **di consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere;**
- **dell'operatore economico in forma individuale e in un raggruppamento;**
- **dell'operatore economico in più di un raggruppamento.;**
- **di reti di imprese e di operatori economici aderenti al contratto di rete;**
- **dell'impresa ausiliaria e dell'operatore economico che si avvale dei suoi requisiti, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice;**

#### **ART. 4 - AVVALIMENTO**

L'operatore economico, singolo o in raggruppamento, di cui all'articolo 45 del Codice, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84 (SOA), con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

**Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.**

Nel presente appalto non è ammesso l'avvalimento per le opere e le lavorazioni relative alle seguenti categorie:

- **OG2 – Restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela** ex art. 146 comma 3 del Codice;
- **OG11 – Impianti tecnologici** ex art. 89, comma 11, del Codice;
- **OS21 – Opere strutturali speciali** ex art. 146, comma 3, del Codice, in quanto per il 92% fanno riferimento a beni immobili sottoposti a tutela.

Nell'ipotesi di avvalimento della Cat. OG1, classifica III, il contratto è eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione (art. 89, comma 8, del Codice). Le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto d'appalto utilizza in adempimento degli obblighi

derivanti dal contratto di avvalimento (art. 89, comma 9, del Codice)

### **ART. 5 - SUBAPPALTO**

L'aggiudicatario, previa autorizzazione della Stazione appaltante, può affidare in subappalto o concedere in cottimo le opere e i lavori compresi nel contratto, purché:

- a) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- b) venga dimostrata l'assenza in capo al subappaltatore o al cottimista dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- c) il subappaltatore o il cottimista siano in possesso della qualificazione relativamente alle lavorazioni affidate in subappalto o concesse in cottimo.

**Le lavorazioni di cui alle categorie OG1, OG2 e OS21 sono subappaltabili o affidabili a cottimo nei limiti della quota del 30% dell'importo complessivo del contratto (art. 105, comma 2, del Codice).**

**Le lavorazioni di cui alla categoria OG11 sono subappaltabili o affidabili a cottimo nei limiti della quota del 30% delle stesse opere e l'eventuale subappalto o affidamento a cottimo non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso (art. 105, comma 5, del Codice).**

L'aggiudicatario, qualora intenda avvalersi del subappalto o del cottimo, dovrà produrre la relativa richiesta di autorizzazione, corredata della necessaria documentazione.

L'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto (art. 105, comma 14, prima parte). L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso (art. 105, comma 14, seconda parte).

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Amministrazione provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori o cottimisti nelle seguenti ipotesi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto di subappalto lo consente.

#### **ART. 6 - SOPRALLUOGO NEI LOCALI OGGETTO DEI LAVORI**

Ai fini di una seria e consapevole predisposizione dell'offerta, gli operatori economici dovranno effettuare il sopralluogo nei locali oggetto dell'appalto. Il sopralluogo può essere effettuato da soggetti autorizzati dal concorrente, purché suoi dipendenti.

I partecipanti dovranno concordare la data di sopralluogo contattando il Settore Risorse Patrimoniali (Tel. 0161/261562-564).

**Non è ammesso un sopralluogo da parte di tecnici del concorrente non accompagnati da personale del Settore Risorse Patrimoniali.**

#### **ART. 7 - CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una **garanzia provvisoria** di Euro 103.805,90 (centotremilaottococinque/90), pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, da: *versamento in contanti* o in *titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice.*

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di concorrenti e di consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti e di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete che si presentano nella forma del raggruppamento non ancora costituito, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese partecipanti al gruppo.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da:

- imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'[articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58](#) e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957](#) secondo comma del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di versamento in contanti (da effettuare a favore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", sulle seguenti coordinate bancarie: IBAN IT91 Y 05696 10000 000010000X96), dovrà essere prodotta apposita quietanza rilasciata dalla Banca Popolare di Sondrio, Filiale di Vercelli, Piazza Mazzucchelli n. 12. Nell'ipotesi in cui il concorrente costituisca la

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

cauzione provvisoria in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, dovrà essere presentata ricevuta di deposito rilasciata dalla Sezione di Tesoreria provinciale o da aziende di credito autorizzate a titolo di pegno.

L'aggiudicatario è tenuto a costituire:

- garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice;
- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice;
- garanzia sulla rata di saldo, ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice;
- polizza assicurativa per danni da esecuzione delle opere, con una somma assicurata di importo corrispondente all'importo del contratto, ex art. 103, comma 7, del Codice;
- polizza assicurativa per responsabilità civile verso i terzi, con una somma assicurata corrispondente al 5% della somma assicurata per danni da esecuzione delle opere, ex art. 103, comma 7, del Codice.

*L'importo della garanzia provvisoria e definitiva è ridotto nelle ipotesi di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, secondo le percentuali indicate nella stessa disposizione.*

#### **ART. 8 - MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (SISTEMA AVCPASS)**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi degli artt. 81, commi 1 e 2, e 216, comma 13, del Codice e del Comunicato del Presidente ANAC del 4 maggio 2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013.

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, pertanto, registrarsi al sistema AVCPass. Le indicazioni operative per la registrazione, nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSoe", che dovrà essere inserito nella Busta "A - Documentazione Amministrativa".

#### **ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

I partecipanti dovranno far pervenire un plico, chiuso e sigillato (con ceralacca o materiale plastico o con qualsiasi altro sistema idoneo ad assicurare l'integrità del plico), riportante la dicitura esterna "**Procedura aperta – Lavori per la realizzazione del terzo lotto del Campus universitario, in Via Perrone n. 18, Novara**".

La mancanza sul plico della dicitura esterna non comporta di per sé l'esclusione dalla procedura. In questo caso, il plico potrebbe essere aperto per errore oppure non essere trasmesso alla Commissione di gara. In queste ipotesi, ovviamente, l'Università declina ogni responsabilità.

Tale plico dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale di Stato ovvero tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite consegna a mano, entro il termine perentorio, **a pena di esclusione dalla gara**, del **06/03/2017 ore 12:00**, al seguente indirizzo: Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Servizio Protocollo di Ateneo, Via Duomo n. 6, 13100 Vercelli.

In caso di consegna a mano, il Servizio Protocollo osserverà il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30, il martedì e il giovedì dalle 14:00 alle 16:00.

**Il recapito tempestivo del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo questo non giunga a destinazione.**

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste, opportunamente chiuse e sigillate, recanti la dicitura esterna, rispettivamente **“Documentazione amministrativa”**, **“Offerta tecnica”** e **“Offerta economica”**.

Nel plico con la dicitura esterna **“Documentazione amministrativa”** è contenuta la Domanda di partecipazione alla gara e la Documentazione amministrativa specificata nei successivi articoli.

#### **ART. 10 - CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

L'Università accetta il Documento di Gara Unico Europeo (di seguito, per brevità, DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento dalla Commissione europea, secondo le Linee Guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 170 del 22-7-2016), recanti, in allegato, lo schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice.

Il DGUE, in formato editabile, potrà essere utilizzato dagli operatori economici (Opzione n. 1) in alternativa ai modelli (fac-simili) forniti dall'Università (Opzione n. 2). Il medesimo deve essere firmato dai soggetti autorizzati a firmare la domanda di partecipazione e dai soggetti tenuti a effettuare dichiarazioni. Al DGUE devono essere allegati i documenti di identità dei sottoscrittori.

Il DGUE, adeguatamente compilato, sostituisce quanto richiesto, con esclusione della seguente documentazione:

- a) art. 10/2, lett. b), Requisiti di qualificazione – Avvalimento: dichiarazione dell'impresa ausiliaria, redatta conformemente al Fac-simile B Opzione n. 1 “Avvalimento – Modello dichiarazioni impresa ausiliaria”, sottoscritta dal titolare dell'impresa ausiliaria, dal legale rappresentante o suo procuratore o da altro soggetto autorizzato in base alla normativa interna dell'Azienda, attestante:
  - l'obbligo, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (art. 89, comma 1, del Codice);

- di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 89 del Codice;
  - indicazione delle risorse umane e strumentali di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dell'opera;
- b) art. 10/2, lett. c), Requisiti di qualificazione – Avalimento: contratto di avalimento;
- c) quanto richiesto all'art. 10/4 (Ulteriore documentazione amministrativa).

#### **ART. 10/1 - CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA)**

- 1) **Domanda di partecipazione alla gara, redatta conformemente al modello di DGUE, con relativo allegato (Fac-simile A Opzione n. 1), oppure redatta conformemente al modello fornito dall'Università (Fac-simile A Opzione n. 2), sottoscritta:**
- a) dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, procuratore o da altro soggetto autorizzato in base alla normativa interna dell'Azienda ovvero da un procuratore del legale rappresentante e, in tale caso, dovrà essere allegato, il relativo documento da cui risultino i poteri di firma;
  - b) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già costituiti, dal legale rappresentante, procuratore o da altro soggetto autorizzato dell'impresa mandataria/capogruppo;
  - c) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.
  - d) nel caso di partecipazione **di rete di imprese con rappresentanza comune e con soggettività giuridica**, dall'organo di rappresentanza comune;
  - e) nel caso di partecipazione di **Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma senza soggettività giuridica**, da tutte le imprese retiste che partecipano alla gara;



- f) nel caso di partecipazione di **Rete senza organo comune di rappresentanza (o con organo comune privo di potere di rappresentanza)**, da tutte le imprese retiste che partecipano alla gara come raggruppamento costituendo, se invece partecipano come raggruppamento costituito, dall'impresa mandataria/capogruppo.

**Alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del/dei sottoscrittori, in corso di validità.**

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, sia se contenute nella domanda di partecipazione, sia se inserite in fogli a parte:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore stesso); a tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia fotostatica del documento di riconoscimento, anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte anche da Procuratori dei Legali Rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

I Fac-simili allegati al presente Disciplinare fanno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara. Il diretto utilizzo dei medesimi non è prescritto a pena di esclusione dalla gara. Tuttavia, qualora non venissero utilizzati, le dichiarazioni prodotte dovranno riportare i contenuti sostanziali degli stessi.

Nel caso di partecipazione alla gara di Gruppi di imprese, comunque, definiti, nella domanda di partecipazione alla gara, ovvero con dichiarazione a parte, dovrà essere esplicitato:

- a) **nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice:** per quali consorziati il consorzio concorre;
- b) **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti:**
  - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- c) **nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già costituiti:** l'indicazione degli estremi del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero allegazione di copia conforme all'originale dell'atto costitutivo del raggruppamento, consorzio o GEIE;
- d) **nel caso di rete di imprese dotata di organo di rappresentanza comune e soggettività giuridica:** la composizione dell'aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara. Dovrà essere allegata copia conforme all'originale del contratto di rete.
- e) **nel caso di rete dotata di organo di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica:** dovrà essere allegata copia conforme all'originale del contratto di rete.
- f) **nel caso di rete priva di organo di rappresentanza (o dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza):** se partecipa come raggruppamento costituendo, è necessaria una dichiarazione, resa da ogni impresa "retista", attestante:
  - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

- g) se, al contrario, partecipa come raggruppamento costituito, dovrà indicare gli estremi del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero allegare copia conforme all'originale del contratto di rete.

*Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice, il domicilio eletto, il numero di telefono, di fax, l'indirizzo di posta elettronica certificata e, se non presente, l'indirizzo di posta elettronica, nonché il numero di codice attività.*

**ART. 10/2 - CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE (DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – REQUISITI DI QUALIFICAZIONE)**

I concorrenti devono produrre attestazione SOA (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ovvero fotocopia resa conforme all'originale), in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, di cui al D.P.R. n. 207/2010 e all'art. 84 del Codice o dichiarazione sostitutiva, relativa alle categorie sotto indicate.

**Categoria prevalente:**

**OG2 – Restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela, per l'assunzione di lavori di importo pari a Euro 3.119.774,88 class. IV-bis.**

**Ulteriori lavorazioni:**

**OG1 – Edifici civili e industriali, per l'assunzione di lavori di importo pari a Euro 639.942,07 class. III – lavorazioni scorporabili**

**OG11 – Impianti tecnologici, per l'assunzione dei lavori di importo pari a Euro 1.045.424,82 class. III-bis – lavorazioni scorporabili**

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

**OS21 – Opere strutturali speciali, per l'assunzione dei lavori di importo pari a Euro 258.962,72**  
**class. II – lavorazioni scorporabili**

Per i raggruppamenti temporanei di imprese, per i consorzi ordinari di concorrenti, per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete e per i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), di tipo verticale, l'attestazione SOA nella categoria prevalente deve essere posseduta dal mandatario/capogruppo, per il relativo importo; per i lavori scorporati, ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo (art. 48, comma 6, del Codice e art. 92, comma 3, del D.P.R. 207/2010).

**AVVALIMENTO**

Qualora il concorrente intenda soddisfare la richiesta relativa al possesso della cat. OG1, classifica III, avvalendosi dell'attestazione SOA di altra impresa, dovrà produrre ai sensi dell'art. 89 del Codice, la seguente documentazione e, precisamente:

- a) **dichiarazione**, redatta conformemente al modello di DGUE – Parte II, lettera C (Opzione n. 1), oppure conformemente al modello fornito dall'Università (Fac-simile A Opzione n. 2) "Avvalimento – Modello dichiarazione impresa concorrente", sottoscritta dal titolare dell'impresa, dal legale rappresentante o suo procuratore, o da altro soggetto autorizzato in base alla normativa interna dell'Azienda, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara: indicazione dell'impresa ausiliaria;
- b) **dichiarazione dell'impresa ausiliaria**, redatta conformemente al Fac-simile B Opzione n. 1 "Avvalimento – Modello dichiarazioni impresa ausiliaria", oppure conformemente al modello fornito dall'Università (Fac-simile B Opzione n. 2) "Avvalimento – Modello dichiarazione impresa ausiliaria", sottoscritta dal titolare dell'impresa ausiliaria, dal legale rappresentante

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

o suo procuratore o da altro soggetto autorizzato in base alla normativa interna dell'Azienda, attestante:

- l'inesistenza, da parte dell'impresa ausiliaria, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice (art. 89, comma 1, del Codice): tale dichiarazione, essendo già contenuta tra le dichiarazioni di cui al modello di DGUE – Parte II, lettera C (Opzione n. 1), dovrà essere prodotta nel solo caso in cui il concorrente intenda utilizzare il Fac-simile B Opzione n. 2;
  - l'obbligo, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (art. 89, comma 1, del Codice);
  - di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, ai sensi dell'art. 89 del Codice;
  - indicazione delle risorse umane e strumentali di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dell'opera.
- c) **attestazione SOA dell'impresa ausiliaria per la categoria OG1, classifica III;**
- d) **contratto (in originale o copia conforme all'originale)**, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, per tutta la durata dell'appalto;

### **SUBAPPALTO**

- a) Dichiarazione, se del caso, di voler subappaltare o affidare a cottimo, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, le seguenti parti dell'opera \_\_\_\_\_(vedi modello di DGUE, Parte II, lettera D, Opzione n. 1, oppure lettera I del Fac-simile A Opzione n. 2);

### **ART. 10/3 - CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE (DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – REQUISITI DI ORDINE GENERALE)**

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti:

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

- A. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo costituito o non costituito, consorzio ordinario di concorrenti costituito o non costituito o GEIE, da tutti gli operatori economici costituenti il Gruppo;
- B. nell'ipotesi di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili (art. 45, lettere b e c, del Codice), dal consorzio e dal consorziato per il quale il consorzio concorre;
- C. nell'ipotesi di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete (art. 45, lettera f, del Codice), da tutte le imprese aderenti al contratto di rete;

Nella domanda di partecipazione alla gara, o in apposite dichiarazioni separate<sup>1</sup>, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà dichiarare:

- a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice (v. modello di DGUE, Parte III, lettera A, Opzione n. 1, oppure Fac-simile A Opzione n. 2 "Dichiarazione requisiti generali soggetti con incarichi"), nei confronti dei seguenti soggetti:
  - del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
  - del socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
  - dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
  - dei soggetti indicati nel punto 1 del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016 e, in particolare, dei membri del Consiglio di Amministrazione/di direzione/di vigilanza cui sia stata conferita la legale rappresentanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

---

<sup>1</sup> In caso di dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in modo disgiunto dalla domanda di partecipazione, si ricorda che occorre allegare alle stesse fotocopia del documento di identità.

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

- b) l'inesistenza, nei confronti dei soggetti di cui alla precedente lettera a), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura di gara in oggetto, delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice (v. modello di DGUE, Parte III, lettera A, Opzione n. 1, oppure Fac-simile A Opzione n. 2)

Tali attestazioni potranno essere rese direttamente dal/i soggetto/i in carica/cessato/i, ovvero dal legale rappresentante.

Nell'ipotesi di condanna con sentenza definitiva o di decreto penale di condanna divenuto definitivo o di sentenza di applicazione della pena richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per uno dei motivi indicati nell'art. 80, comma 1, del Codice, dovranno essere dichiarati:

- la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza ex art. 444 del Codice di procedura penale;
  - la durata della pena;
  - il reato commesso e i motivi della condanna;
  - l'eventuale durata della pena accessoria della condanna relativa all'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- c) nell'ipotesi di sentenze di condanna/decreto penale di condanna/sentenza ex art. 444 del Codice di procedura penale nei confronti dei soggetti cessati, per i motivi di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, il concorrente deve indicare le misure adottate che dimostrano la sua completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (v. Fac-simile A Opzione n. 2);
- d) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 2, del Codice;
- e) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 4, del Codice;
- f) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 5, lett. da a) ad m) del Codice;

- g) nelle fattispecie di cui all'art. 80, comma 7, del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione, l'operatore economico deve indicare le concrete misure adottate (v. Fac-simile A Opzione n. 2);
- h) nelle fattispecie di cui all'art. 80, comma 7, limitatamente alle ipotesi in cui l'operatore economico si sia reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80, comma 5, del Codice, il medesimo deve indicare le concrete misure adottate (v. Fac-simile A Opzione n. 2).

**ART. 10/4 - CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE (ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)**

I concorrenti devono produrre:

- a) **Quietanza del versamento** ovvero **fideiussione bancaria** ovvero **polizza assicurativa** o **polizza rilasciata da un intermediario iscritto nell'albo speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93**, in originale, relativa alla cauzione provvisoria, valida per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La medesima è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, e al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto. La fideiussione bancaria o le polizze suindicate (assicurative o rilasciate da un intermediario) dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università appaltante.
- L'importo della garanzia provvisoria e definitiva è ridotto nelle ipotesi di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, secondo le percentuali indicate nella stessa disposizione.*
- Per i raggruppamenti (A.T.I., Consorzi ordinari di concorrenti, Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e GEIE), i requisiti relativi alla qualità, al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), alla certificazione ambientale devono essere posseduti da tutti i soggetti raggruppati.*



***Ai fini della riduzione, i concorrenti dovranno dimostrare, mediante esibizione di apposita certificazione o mediante apposita dichiarazione, di essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 93, comma 7, del Codice.***

- b) **Dichiarazione** di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente la garanzia definitiva in favore dell'Università, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.
- c) **Versamento di Euro 200,00 (duecento/00)**, quale contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), da effettuarsi secondo le istruzioni operative dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di cui alla Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015 (in vigore dal 1° gennaio 2016), presenti sul sito dell'Autorità ([www.anticorruzione.it/servizi/servizio riscossione contributi](http://www.anticorruzione.it/servizi/servizio_riscossione_contributi)). A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve stampare e allegare alla domanda di partecipazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema di riscossione (come da istruzioni operative suindicate), oppure, allegare lo scontrino, in originale, rilasciato dal punto vendita Lottomatica Servizi abilitato a ricevere il pagamento (come da istruzioni operative suindicate).
- d) **Attestazione** rilasciata dal Settore Risorse Patrimoniali circa l'avvenuta visita dei luoghi da parte di un incaricato dell'impresa (le date previste per i sopralluoghi saranno disponibili sul sito dell'Ateneo ([www.uniupo.it/bandi](http://www.uniupo.it/bandi)) di gara e appalti/lavori);
- e) **Stampa del "PASSoe"**, rilasciato dal sistema AVCPass all'operatore economico partecipante alla presente procedura (come previsto da art. 8 del presente Disciplinare di gara).
- f) dichiarazione di accettare, senza riserve, tutte le condizioni che regolano l'appalto, l'esecuzione dello stesso contenute nella documentazione di gara;
- g) dichiarazione di avere preso esatta conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta, di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta economica presentata e di giudicare, pertanto, la medesima remunerativa.

*La documentazione di cui al presente articolo dovrà essere unica, anche nell'ipotesi di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, consorzio, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE di cui all'art. 45 del Codice.*

#### **ART. 11 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

Le seguenti mancanze/irregolarità sono considerate insanabili e non potranno essere oggetto di soccorso istruttorio:

- A. Avvalimento della stessa impresa ausiliaria da parte di più di un concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice;**
- B. L'attestazione SOA nella categoria prevalente è posseduta da un mandante e non dal mandatario/capogruppo per il relativo importo, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del Codice;**
- C. Presentazione dell'offerta oltre la scadenza del termine perentorio previsto dal bando di gara, ai sensi dell'art. 56, comma 8, prima parte del Codice;**
- D. Irregolare chiusura e/o sigillatura del plico e delle buste contenenti le offerte tecnica ed economica in violazione del principio di segretezza delle offerte (Determinazione AVCP n. 4 del 10/10/2012- Parte III, art. 1, punto 3, e Determinazione ANAC n. 1 del 08/01/2015 paragrafo 2.2.1 punto 1);**
- E. Mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in distinte buste separate debitamente sigillate, all'interno del plico esterno recante tutta la documentazione e, più in generale, la loro mancata separazione fisica (Determinazione ANAC n. 1 del 8/1/2015**

paragrafo 2.2.1 punto 1);

- F. **Mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica e/o dell'offerta economica** (laddove non sussista alcun elemento (es. sigla), che possa consentire di ricondurre, con certezza, alla provenienza delle stesse, Consiglio di Stato n. 4595/2014 e TAR Lombardia, Milano, sez. 4, 13 luglio 2015 n. 1629) (determinazione AVCP n. 4 del 10/10/2012 – Parte II art. 2 e Determinazione ANAC n. 1 del 08/01/2015 paragrafo 2.2.1 punto 1) ovvero sottoscrizione dell'offerta tecnica e/o economica da parte di un soggetto non autorizzato in quanto in questa ipotesi l'offerta non potrebbe essere imputata al concorrente;
- G. **Presentazione di più di un'offerta**, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice;
- H. **Presentazione di un'offerta di importo superiore all'importo a base di gara**, ai sensi dell'art. 56, comma 9, del Codice;
- I. **Presentazione di un'offerta parziale, condizionata o espressa in modo indeterminato**, in quanto non confrontabile con quelle presentate dagli altri concorrenti e non valutabile;
- J. **Mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio, in quanto trattasi di un adempimento volto ad assicurare che il concorrente abbia piena contezza delle condizioni di esecuzione dei lavori, in modo da poter presentare un'offerta seria e consapevole, per cui deve necessariamente essere effettuato in una fase antecedente alla presentazione dell'offerta**, ai sensi dell'art. 56, comma 8, prima parte del Codice ("sono considerate irregolari le offerte che non rispettano i documenti di gara") e dell'art. 83, comma 9, prima parte del Codice ("... con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, ...") (Determinazione AVCP n. 4 del 10/10/2012- Parte II, art. 6, punto 6.2 e determinazione ANAC 18/1/2015 n. 1 paragrafo 2.2 punto 3) ovvero **sopralluogo effettuato da tecnici del concorrente non accompagnati da personale del Settore Risorse Patrimoniali**;
- K. **Omesso pagamento della sanzione pecuniaria** nel termine di 10 giorni assegnato dalla Stazione appaltante per la regolarizzazione della documentazione nelle ipotesi di attivazione

della procedura di soccorso istruttorio di cui al successivo art. 12 prima parte, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice;

- L. **Mancata regolarizzazione della documentazione, entro il termine di 10 giorni, nelle ipotesi di attivazione della procedura di soccorso istruttorio, con pagamento della sanzione pecuniaria ovvero senza pagamento della sanzione pecuniaria.**

#### **ART. 12 - SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate con la procedura di soccorso istruttorio, previo pagamento in favore dell'Università, di una sanzione pari a **Euro 5.000,00 (cinquemila/00)**.

In particolare, possono essere sanate la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale:

- degli elementi contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), se presentato, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica;
- dello stesso Documento di Gara Unico Europeo, se presentato (DGUE).

**In particolare, può essere sanata con la procedura di soccorso istruttorio, previo pagamento della sanzione di Euro 5.000,00 (cinquemila/00):**

- a) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione ovvero la sua sottoscrizione da parte di un soggetto non autorizzato;
- b) la mancata indicazione del soggetto al quale in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo da parte del raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti costituiti o costituendi;
- c) la mancata sottoscrizione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), se il concorrente si avvale del DGUE;

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

- d) la mancata presentazione della dichiarazione dell'impresa ausiliaria di cui il concorrente intende avvalersi (art. 10/2, lett. b, del presente Disciplinare di gara);
- e) la mancata presentazione del contratto (in originale o copia autentica), in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, per tutta la durata dell'appalto (art. 10/2, lett. d, del presente Disciplinare di gara);
- f) la mancata indicazione, in caso di avvalimento, delle risorse umane e strumentali di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dell'opera;
- g) la mancata presentazione della dichiarazione attestante, nei confronti dei soggetti di cui alle lett. a) e b) dell'art. 10/3, comma 2, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice ovvero la mancata indicazione delle condanne riportate con le informazioni richieste all'art. 10/3;
- h) la mancata presentazione della dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 2, del Codice;
- i) la mancata presentazione delle dichiarazioni di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 4 e 5, del Codice;
- j) la mancata costituzione della garanzia provvisoria;
- k) la costituzione di una garanzia provvisoria contenente irregolarità, quali ad esempio la previsione di un termine di validità inferiore a quello indicato nel presente Disciplinare ovvero non contenente le clausole previste dall'art. 93, comma 4, del Codice ovvero di importo insufficiente ovvero non riferita a tutte le imprese del Raggruppamento temporaneo;
- l) la mancata presentazione dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice.

In caso di soccorso istruttorio, verrà sospesa la seduta e verrà assegnato al concorrente il termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie,

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere ovvero sia prodotta la documentazione mancante. La regolarizzazione della documentazione è subordinata al pagamento, in favore della Stazione appaltante, sempre entro il termine di 10 (dieci) giorni, della **sanzione pecuniaria di Euro 5.000,00 (cinquemila/00)**.

La mancata regolarizzazione della documentazione presentata, entro il termine indicato, comporterà l'esclusione dalla procedura.

#### **Soccorso istruttorio senza pagamento di sanzione**

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'Università ne richiede, comunque, la regolarizzazione nel termine di 10 (dieci) giorni, ma non applica alcuna sanzione.

#### **In particolare, può essere sanata senza il pagamento di alcuna sanzione:**

- la mancata indicazione degli estremi del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero la mancata allegazione dell'atto costitutivo del raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già costituiti;
- la mancata allegazione del contratto di rete;
- la mancanza dell'attestazione SOA concernente i requisiti di qualificazione o della relativa fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante o della relativa dichiarazione;
- la mancata presentazione delle dichiarazioni di cui all'art. 10/4, da lett. f) a lett. g) (di accettazione delle condizioni che regolano l'appalto, di avere preso esatta conoscenza di tutte le circostanze);
- l'omessa allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore in tutti i casi dove è richiesta;
- la mancata allegazione del documento da cui risultano i poteri di firma nell'ipotesi di domanda di partecipazione alla gara o dichiarazione/i sottoscritta/e da un procuratore;

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

- la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché il mancato inserimento del PASSoe nella busta A “Documentazione amministrativa” (art. 10/4, lett. e) comporteranno la richiesta dell’Università di regolarizzazione della documentazione, senza il pagamento di alcuna sanzione;
- la mancata allegazione del documento comprovante la costituzione, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, della garanzia provvisoria, comunque regolarmente costituita;
- la mancata dimostrazione di essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 39, comma 7, del Codice, nell’ipotesi di riduzione della cauzione provvisoria;
- la mancata indicazione delle informazioni di cui all’ultimo capoverso dell’art. 10/1 (telefono, fax, pec, ecc.);
- la mancata indicazione, nel modulo-offerta, dei costi di sicurezza aziendali, ex art. 95, comma 10, del Codice, qualora non si contesti al concorrente il mancato computo dei relativi oneri nella formulazione dell’offerta.

La mancata regolarizzazione della documentazione presentata, entro il termine indicato, comporterà l’esclusione dalla procedura.

La mancata presentazione dell’attestazione **rilasciata dal Settore Risorse Patrimoniali circa l’avvenuta visita dei luoghi da parte di un incaricato dell’impresa** non darà luogo ad alcuna regolarizzazione, in quanto una copia dell’attestazione è necessariamente agli atti dell’Università.

### **ART. 13 - OFFERTA TECNICA**

L’offerta tecnica dovrà riguardare esclusivamente i sub-elementi di seguito descritti e dovrà essere presentata nelle modalità e secondo le caratteristiche di seguito descritte, che costituiscono a tutti gli effetti i requisiti minimi richiesti.

Le varianti integrative e migliorative devono avere un livello di definizione pari a quello del progetto messo a gara, essere coerenti con lo stesso senza stravolgerlo e finalizzate al suo

miglioramento.

#### **ELEMENTO A): PROPOSTE TECNICHE INTEGRATIVE**

Le proposte tecniche integrative riguardano forniture e opere non comprese nell'importo lavori posto a base di gara, per le quali viene richiesta un'offerta che ne preveda la fornitura e posa, sulla base delle indicazioni fornite dal progetto di appalto.

**SUB-ELEMENTO A).1 "Ottimizzazione sistema illuminazione artificiale al fine della riduzione del consumo energetico, del comfort ambientale con fornitura e posa di tutti i corpi illuminanti Pad. E, F e aree esterne".**

La soluzione proposta dal concorrente dovrà tendere al miglioramento complessivo dell'efficienza energetica dell'edificio e alla riduzione dei consumi di natura elettrica di cui agli elaborati tecnici di riferimento. Il concorrente dovrà offrire un'implementazione del sistema di gestione e controllo dell'impianto previsto dal progetto posto a base di gara e la fornitura e posa dei corpi illuminanti. Per quanto riguarda l'implementazione del sistema di gestione il concorrente dovrà prevedere una soluzione con rilevazione di presenza e luminosità.

Per quanto concerne l'offerta di fornitura e posa dei corpi illuminanti, si richiede al concorrente che siano compatibili con il sistema di gestione offerto e che i prodotti siano di pari o superiore livello rispetto a quanto descritto negli elaborati progettuali.

L'offerta è da considerarsi, comunque, completa di tutti gli accessori e i componenti necessari (cablaggi, pendinature, binari, trasformatori, ecc.) per dare l'impianto, il sistema di gestione e i corpi illuminanti funzionanti e collaudabili, secondo quanto previsto dai manuali dei prodotti e la buona norma tecnica. Il concorrente dovrà attenersi alle indicazioni contenute negli elaborati tecnici di riferimento successivamente elencati.

#### **a) Fornitura e installazione di corpi illuminanti**



E' richiesta la fornitura e installazione di apparecchi illuminanti, come da elaborati tecnici di riferimento.

**b) Fornitura di un sistema di monitoraggio e controllo da remoto dell'impianto di illuminazione**

E' richiesta la realizzazione di un sistema completo di gestione dell'illuminazione artificiale degli ambienti a servizio delle apparecchiature illuminanti coordinato con la tipologia dei corpi illuminanti stessi. Tale sistema (standard KNX o similare) dovrà essere costituito, per ogni ambiente, almeno da:

- Rivelatori di presenza;
- Rivelatori di illuminazione naturale;
- Attuatori per il comando delle tende oscuranti;
- Comando per forzare i comandi di accensione e spegnimento domotico.
- L'impianto di gestione con alimentatori, accoppiatori, linee, attuatori, pannelli di comando e gestione e quant'altro necessario per rendere il sistema di illuminazione dell'edificio completamente domotizzato.

Devono essere previste le seguenti implementazioni e funzioni:

- Controllo dell'illuminazione nelle aree comuni tramite pulsanti e funzioni centralizzate localmente o nelle zone regia;
- Controllo del livello di illuminazione nei vari ambienti;
- Controllo delle luci della sala conferenze creando scenari adatti alle diverse situazioni.

La proposta dovrà essere dettagliata indicando:

- Le funzioni del sistema proposto;
- Le indicazioni degli apparati di controllo e gestione da installare e la loro posizione nell'edificio.

**Prestazioni (Consumi energetici, Comfort, Costi di gestione e manutenzione)**

Per quanto concerne la scelta dei corpi illuminanti, dovrà essere esplicitato:

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

- l'integrazione al sistema bus di controllo;
- il soddisfacimento del comfort visivo;
- il miglioramento dell'efficienza energetica;
- la riduzione della potenza installata;
- la flessibilità delle "scene" luminose nei singoli spazi.

**a) Capacità del sistema di recepire le variabili esterne**

Il sistema dovrà essere in grado di rilevare in modo automatico l'eventuale presenza di personale operativo all'interno del locale.

**b) Consumi**

La capacità del sistema dovrà essere in grado di ridurre l'utilizzo di luce artificiale in funzione dell'apporto della luce naturale.

**c) Installazione**

Dovrà essere garantita la massima semplicità di cablaggio e installazione.

**d) Livelli di illuminamento**

L'offerta dovrà garantire livelli di illuminamento coerenti con quelli previsti dagli elaborati progettuali.

Dati minimi inderogabili desumibili dalle Schede tecniche di fornitura (capitolo dell'elaborato Pe-CI-L3-RTE-A).

**Qualità (Caratteristiche estetico-funzionali, Pregio tecnico)**

**a) Caratteristiche estetiche e funzionali**

L'offerta (pena la non valutazione dell'offerta tecnica di cui all'elemento a).1 e l'attribuzione di un punteggio pari a zero) non potrà modificare:

- la posizione e il numero dei punti luce previsti dal progetto;
- la tipologia di luce prodotta dal corpo illuminante previsto in progetto (diretta, indiretta, diretta/indiretta, radente, ecc.);

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

- la tipologia del corpo illuminante (apparecchio a incasso, apparecchio a sospensione, apparecchi su binario, apparecchi a plafone, ecc.);

L'offerta dovrà tener conto della geometria dell'apparecchio indicato in progetto (circolare, quadrangolare, lineare, ecc.).

Per gli aspetti dimensionali dell'apparecchio (base, altezza, profondità, diametro), il "range" massimo consentito rispetto agli apparecchi rappresentati, è del 20%, fermo restando i limiti consentiti dal progetto, in particolare per quanto riguarda la posizione dei punti luce e gli spazi a disposizione per gli incassi in controsoffitti, pareti e pavimenti.

#### **b) Pregio Tecnico**

I corpi illuminanti offerti saranno valutati, oltre che per gli aspetti prettamente illuminotecnici e prestazionali, anche riguardo ai seguenti aspetti: durevolezza, qualità dei materiali e dei componenti, qualità delle tecnologie e del design, garanzia di inalterabilità nel tempo, pulibilità e facilità di manutenzione.

Il sistema dovrà avere gli opportuni marchi di sicurezza (CEE, IMQ, ecc.) e dovrà essere realizzato con materiali che non pregiudichino la sicurezza dell'impianto e delle persone.

I prodotti offerti saranno confrontati con le caratteristiche dei prodotti descritti negli elaborati progettuali, sarà considerata premiale l'offerta di prodotti di pari o superiore livello.

#### **Ambito di Applicazione**

L'intervento dovrà essere esteso a tutti i locali dei Padiglioni E e F e aree esterne di cui agli elaborati tecnici di riferimento.

#### **Elaborati Tecnici di Riferimento**

Gli elaborati del progetto a base di gara cui fare particolare riferimento nella redazione della presente offerta sono i seguenti:

Progetto impianti, elaborati:

nome	Titolo	file
Pe-D-L3-RTE-A	Relazione Specialistica Impianti Elettrici e	XG041-E-TXT\$PE-D-L3-RTE-

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

	Speciali	B
Pe-CI-L3-RTE-A	Relazione Specialistica Corpi Illuminanti	XG041-E-TXT\$PE-CI-L3-RTE-A
Pe-D-L3-RDC-B	Relazione di Calcolo Impianti Elettrici e Speciali	XG041-E-TXT\$PE-D-L3-RDC-B
Pe-CI-L3-RDC-A	Relazione di Calcolo Corpi Illuminanti	XG041-E-TXT\$PE-CI-L3-RDC-A
Pe-CI-L3-CMT-A	Computo Metrico Corpi Illuminanti	XG041-E-TXT\$PE-CI-L3-CMT-A
Pe-CI-E-001-A	Pianta piano terra e soppalco - Corpi Illuminanti	XG041-E-ELE\$PE-CI-E-001-A
Pe-CI-E-002-A	Pianta piano primo e copertura - Corpi Illuminanti	XG041-E-ELE\$PE-CI-E-002-A
Pe-CI-F-001-A	Pianta piano terra e primo - Corpi Illuminanti	XG041-E-ELE\$PE-CI-F-001-A

Progetto architettonico, elaborati:

nome	Titolo	file
Pe/A/E/210	Sezioni 11 e 22	Pe_A_E_210
Pe/A/E/211	Sezioni 33 e 44	Pe_A_E_210
Pe/A/E/212	Sezione 66	Pe_A_E_210
Pe/A/E/213	Sezione 77	Pe_A_E_210
Pe/A/E/214	Sezione 55 e 88	Pe_A_E_210
Pe/A/E/400a	Soffitti Riflessi Piano Terra - Stralcio a	Pe_A_E_400
Pe/A/E/400b	Soffitti Riflessi Piano Terra - Stralcio b	Pe_A_E_400
Pe/A/E/400sa	Soffitti Riflessi Piano Soppalco - Stralcio a	Pe_A_E_400
Pe/A/E/400s	Soffitti Riflessi Piano Soppalco -Stralcio b	Pe_A_E_400
Pe/A/F/203	Sezioni 11, 22	Pe_A_F_203
Pe/A/F/204	Sezioni 33, 44	Pe_A_F_204
Pe/A/F/205	Sezioni 55, 66, 77	Pe_A_F_205
Pe/A/F/400	Soffitti Riflessi Piano Terra e Piano Primo	Pe_A_F_400

#### **Elaborati Tecnici Richiesti**

La soluzione proposta dal concorrente dovrà comprendere:

**Relazione Specialistica Corpi Illuminanti** (in sostituzione dell'elaborato: Pe-CI-L3-RTE-A).

L'elaborato dovrà consentire la diretta comparazione dei prodotti offerti con la tipologia individuata nel progetto posto a base di gara. **A tale scopo, è richiesta la compilazione delle**

**schede di fornitura per ogni corpo luminoso offerto, incluse nel documento Pe-CI-L3-RTE-A posto a base di gara e il loro inserimento nella Relazione Specialistica redatta dal concorrente.** Eventuali accessori o apparecchiature aggiuntive, legate al sistema di gestione offerto, dovranno essere adeguatamente descritte.

Per ciascun Corpo Illuminante e accessorio contenuto dovrà essere specificato: marca produttrice e modello, piccola immagine fotografica rappresentativa del prodotto, prestazioni in termini di: temperatura della luce, lumen emessi, grado di protezione, tipologia di cablaggio, tipologia costruttiva e tipologia installativa; e certificazioni da cui evincere, la qualità dei materiali, la pulibilità, la facilità di manutenzione con garanzia di inalterabilità nel tempo, ecc.

Redatta in formato A4, per un massimo di 6 (sei) facciate (solo fronte) + 1 scheda per ogni corpo illuminante, con scrittura font altezza uguale a 12 e interlinea uguale a 1.

#### **Relazione di Calcolo Corpi Illuminanti** (in sostituzione dell'elaborato: Pe-CI-L3-RDC-A)

L'elaborato dovrà contenere la verifica illuminotecnica dei singoli locali: piante e pianta dei soffitti riflessi, con indicazione dei corpi illuminanti

Redatto in formato A4 (solo fronte), 1 scheda per ogni ambiente, con scrittura font altezza uguale a 12 e interlinea uguale a 1.

#### **Computo Metrico Corpi Illuminanti** (in sostituzione dell'elaborato: Pe-CI-L3-CMT-A).

Il Computo Metrico non estimativo delle lavorazioni relative alla proposta tecnico-migliorativa formulata del concorrente dovrà essere completo di tutti gli elementi (accessori, schede, eventuali integrazioni dei QE); in tale documento non dovrà risultare alcuna indicazione di prezzo, pena la non valutazione dell'offerta tecnica di cui all'elemento a).1 e l'attribuzione di un punteggio pari a zero.

Redatta in formato A4, (solo fronte), con caratteristiche analoghe all'elaborato di progetto.

Il concorrente non potrà modificare le quantità riportate nel medesimo computo metrico. Potrà tuttavia segnalare eventuali discordanze che ritenga di avere rinvenuto.

Tutte le informazioni relative ai dati tecnici dei prodotti offerti dovranno essere contenuti negli

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

elaborati richiesti.

### **SUB-ELEMENTO A).2 “Sistema di oscuramento della sala Polivalente Pad. F”.**

Il concorrente dovrà offrire la fornitura e posa di tende a rullo motorizzate con telo oscurante. Il prodotto offerto dovrà essere di pari o superiore livello rispetto a quanto descritto negli elaborati progettuali. Il sistema di controllo e gestione delle tende dovrà essere compatibile e coordinato con il sistema di gestione luci offerto di cui al sub-Elemento a).1.

L’offerta deve risultare completa di tutti gli accessori e i componenti necessari (cablaggi, pendenature, schede e centraline elettroniche, ecc.) per dare il sistema funzionante e collaudabile secondo quanto previsto dai manuali dei prodotti e la buona norma tecnica.

Il concorrente dovrà attenersi alle indicazioni contenute negli elaborati tecnici di riferimento successivamente elencati.

L’offerta dovrà essere sviluppata con riferimento agli aspetti di seguito indicati:

#### **Prestazioni (Consumi energetici, Comfort, Costi di gestione e manutenzione)**

Per quanto concerne la scelta delle tende e del loro sistema di controllo, dovrà essere esplicitata l’integrazione al sistema bus di controllo di gestione offerto al sub-Elemento a).1, in relazione alle diverse “scene” luminose previste nella sala;

##### **a) Comfort**

L’offerta dovrà garantire livelli di oscuramento che consenta un’ottima leggibilità del fondale della sala in caso di video proiezione;

#### **Qualità (Caratteristiche estetico-funzionali, Pregio tecnico)**

##### **a) Caratteristiche estetiche e funzionali**

L’offerta (pena la non valutazione dell’offerta tecnica di cui all’elemento a).2 e l’attribuzione di un punteggio pari a zero) non potrà modificare:

- la posizione e il numero delle tende;

- la tipologia di tenda prevista in progetto: a rullo per interni con guide a cavo e comando a motore senza cassonetto (nessuna guida laterale);
- la tipologia di tessuto: oscurante in fibra di vetro e PVC (il colore sarà scelto in cantiere dalla DL);

Le dimensioni indicative per le 12 tende sui fronti laterali sono: largh. variabile max 2,5m, altezza max. 4,7m. Le dimensioni indicative per la tenda sulla parete di fondo sono: largh. 2,7m - altezza 2,7m.

Le dimensioni esatte andranno comunque definite in cantiere di concerto con la DL.

I colori del tessuto e degli altri componenti saranno scelti dalla DL durante i lavori, previa presentazione della campionatura di Tenda e telo.

#### **b) Pregio Tecnico**

I prodotti offerti saranno valutati, anche riguardo i seguenti aspetti: durevolezza, qualità dei materiali e dei componenti, qualità delle tecnologie e del design, garanzia di inalterabilità nel tempo, pulibilità e facilità di manutenzione. Le principali caratteristiche del prodotto che dovranno essere garantite dall'offerta sono:

Rullo di avvolgimento in alluminio Ø max 110 mm

Guide cavo inox AISI 316 sezione Ø 5/7 mm

Fondale tondo in alluminio con tappi di testa infilato a tasca: Ø 40/50 mm,

Motore tubolare, con finecorsa salita/discesa e cavo di alimentazione.

Protezione IP44

Fissaggio superiore e inferiore con staffe in acciaio inox AISI 304

Tessuto 100% oscurante in fibra di vetro (42%) rivestita di acrilico (58%) e flocké

Altezza (cm): 240

Peso (g/m<sup>2</sup>): 540 ± 10%

Spessore (mm): 0,47 mm ± 10%

Resistenza allo strappo (daN/5cm): ordito ≥ 7, trama ≥ 5

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Resistenza alla trazione (daN/5cm): ordito > 120, trama > 100

Solidità del colore (ISO105-B02): 7/8

Tossicità: nulla

Classe di reazione al fuoco: C1

Il sistema dovrà avere gli opportuni marchi di sicurezza (CEE, IMQ, ecc.) e dovrà essere realizzato con materiali che non pregiudichino la sicurezza delle persone e conformi alle prescrizioni in materia di protezione e prevenzione degli incendi (classe di reazione al fuoco) per i locali di pubblico spettacolo.

I prodotti offerti saranno confrontati con le caratteristiche descritte negli elaborati progettuali, sarà considerata premiale l'offerta di prodotti di pari o superiore livello.

### **Ambito di Applicazione**

L'intervento dovrà essere esteso ai 13 serramenti del Padiglioni F indicati negli elaborati sottoelencati.

L'abito applicativo è interno verticale. 12 tende andranno installate tra i pilastri metallici composti da coppie di UPN e ancorate superiormente alla trave IPE che li collega, mentre inferiormente il cavo andrà ancorato lateralmente ai pilastri, senza ancoraggi al muro retrostante. La 13° tenda coprirà l'oblò retropalco con ancoraggi superiori e inferiori a parete.

### **Elaborati Tecnici di riferimento**

Gli elaborati del progetto a base di gara cui fare particolare riferimento nella redazione della presente offerta sono i seguenti:

Progetto architettonico, elaborati:

nome	Titolo	file
Pe_A_L3_CS-ST	Capitolato Speciale e Specifiche Tecniche Opere Edili	
Pe/A/F/204	Sezioni 33, 44	Pe_A_F_204
Pe/A/F/205	Sezioni 55, 66, 77	Pe_A_F_205



DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Pe/A/F/305	Abaco accessori	Pe_A_F_305
------------	-----------------	------------

### **Elaborati Tecnici Richiesti**

La soluzione proposta dal concorrente dovrà comprendere:

#### **Relazione Tecnica**

Nella relazione dovrà essere specificato: marca produttrice e modello offerto, immagine fotografica rappresentativa del prodotto, riferimenti delle certificazioni da cui evincere la qualità dei materiali, la pulibilità, la facilità di manutenzione, ecc. e la descrizione completa degli elementi in analogia a quanto contenuto nel Capitolato Speciale e Specifiche Tecniche Opere Edili (Pe\_A\_L3\_CS-ST).

La Relazione dovrà inoltre descrivere il sistema di comando e di gestione delle tende, i cui componenti e accessori devono essere adeguatamente descritti e sono da intendersi compresi nell'offerta.

Redatta in formato A4, per un massimo di 6 facciate (solo fronte), con scrittura font altezza uguale a 12 e interlinea uguale a 1.

#### **SUB-ELEMENTO A).3 “Sistema di supervisione impianti Pad. E ed F”.**

Il sistema di supervisione degli impianti o BMS (Building Management System) viene richiesto per il controllo e la gestione integrati dei seguenti sottosistemi degli edifici E ed F:

- impianti termomeccanici per la regolazione delle centrali tecnologiche;
- impianti termomeccanici per la regolazione ambiente;
- impianti elettrici;
- contabilizzazione dei consumi elettrici;
- contabilizzazione dell'energia termica e frigorifera e dei consumi idrici;

Le unità periferiche DDC previste a progetto nei locali UTA degli edifici E ed F gestiscono l'automazione degli impianti tecnologici degli stessi e sono idonee al solo funzionamento stand-alone, ma comunque integrabili nel sistema centralizzato oggetto dell'offerta integrativa.

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Il sistema proposto dal concorrente dovrà essere completamente integrato in quanto deve gestire in modo omogeneo gli impianti meccanici, gli impianti elettrici e gli impianti di sicurezza, con scambio bidirezionale in tempo reale di tutte le informazioni e di tutte le interazioni funzionali comuni ai diversi sottosistemi e deve presentare un'unica interfaccia agli operatori finali.

Il sistema si baserà su una rete di comunicazione, anch'essa oggetto della proposta del concorrente, a servizio dell'intero complesso, tipo Ethernet 10/100Mbits, con protocollo BACnet su protocollo TCP/IP, derivata dai padiglioni E ed F e attestata in portineria centrale. Sulla rete Ethernet devono essere collegate tipicamente le seguenti apparecchiature:

- server di rete;
- workstation dedicate agli operatori;
- controllori DDC per il controllo degli impianti tecnologici;
- controllori DDC per il controllo degli impianti elettrici;
- gateway per il collegamento dei processori forniti da terze parti, quali:
  - gruppi frigoriferi;
  - multicontrollori dei microprocessori di travi induttive, ventilconvettori e cassette a portata variabili
  - gruppo elettrogeno;
  - gruppi di continuità (UPS);
  - gruppi frigoriferi;
  - strumenti multifunzione per il rilievo delle grandezze elettriche delle diverse utenze, sui quadri elettrici;
  - contabilizzatori di consumi acqua;
  - contabilizzatori di energia termica e frigorifera.

Il concorrente dovrà attenersi alle indicazioni contenute negli elaborati tecnici di riferimento successivamente elencati.

L'offerta dovrà essere sviluppata con riferimento agli aspetti di seguito indicati:

**Prestazioni (Consumi energetici, Confort, Costi di gestione e manutenzione)**

L'impianto di supervisione dovrà essere caratterizzato da una elevata affidabilità di funzionamento, da una elevata modularità di configurazione e sarà organizzato su più livelli operativi distinti:

- livello di gestione, costituito dalle apparecchiature di elaborazione e di presentazione delle informazioni
- livello di comunicazione e di integrazione
- livello dei sottosistemi, costituito dalle diverse centrali e unità periferiche dei diversi sottosistemi tecnologici.

**a) Capacità del sistema di recepire le variabili esterne**

La rete di comunicazione generale tipo Ethernet dovrà essere in grado di acquisire anche i medesimi parametri dei padiglioni E ed F derivanti dagli altri padiglioni del Campus.

**b) Pagine grafiche**

Viene di seguito riportato un elenco minimo esemplificativo (e non esaustivo) delle pagine grafiche da prevedere:

- home page generale, di partenza per la navigazione del sistema, con indicazione dei vari sottosistemi controllati, ovvero:
  - impianti termomeccanici;
  - impianti elettrici;
  - impianto di rivelazione incendio;
  - contabilizzazioni;

Da tale "home page" si accede alle pagine dei sottosistemi controllati (termomeccanici, elettrici e di sicurezza).

**Impianti termomeccanici ed elettrici**

- home page per gli impianti termomeccanici con collegamenti a schemi e planimetrie degli impianti termomeccanici;
- schema generale unifilare della centrale termofrigorifera, della centrale idrica e della centrale antincendio;
- schemi dedicati per ogni UTA, per ogni estrattore fumi e unità di ventilazione;
- pagine grafiche dedicate alle planimetrie di tutti i piani con l'indicazione dei locali tecnici, delle apparecchiature e degli elementi terminali. Da tali planimetrie si accede ai sottosistemi rappresentati;
- schema unifilare riepilogativo per i contabilizzatori di portata acqua;
- schema unifilare riepilogativo per i contabilizzatori di energia termica e di energia frigorifera;
- n.1 home page per gli impianti elettrici con collegamenti a schemi e planimetrie degli impianti elettrici;
- schemi unifilari dinamici dedicati per tutti i quadri elettrici di media e di bassa tensione (non è ammesso l'utilizzo di rappresentazioni tabellari);
- schemi unifilari dinamici dedicati per tutti i quadri elettrici degli impianti termomeccanici (non è ammesso l'utilizzo di rappresentazioni tabellari); da ogni partenza elettrica si deve poter passare direttamente alle diverse utenze, inserite nel rispettivo schema meccanici;
- schemi unifilari dedicati per UPS, gruppo elettrogeno;
- schemi unifilari riepilogativi per la contabilizzazione dei consumi elettrici rilevati da interruttori con microprocessore e da strumenti multifunzione dedicati.

#### Impianto di rivelazione incendio

- schema altimetrico dell'impianto rivelazione incendio con indicazione dello stato operativo della centrale di rivelazione incendio e dei relativi stati/allarmi. Da tale pagina è possibile accedere, mediante bottoni software, alle planimetrie dei singoli piani;
- n.1 planimetria dedicata per ogni livello.

In funzione del livello di accesso dell'operatore, risultano disponibili solamente le funzioni associate al livello di appartenenza, sia per quanto riguarda la visualizzazione ed il riporto di stati, guasti ed allarmi che per quanto riguarda i comandi e la programmazione relativi ad una tipologia di impianto o ad una parte di esso.

La navigazione grafica tra planimetrie diverse o tra parti di impianto deve essere agevolata tramite l'utilizzo diffuso di pulsanti software di cambio pagina.

In particolare, deve essere possibile seguire con continuità, tramite pulsanti cambio pagina, l'intera distribuzione degli impianti termomeccanici, partendo ad es. dalla produzione dei fluidi fino alle utenze finali; analogamente deve essere sempre possibile risalire ai quadri elettrici a monte e a valle della distribuzione elettrica e risalire al quadro di alimentazione, partendo da qualunque utenza in campo.

In sintesi, il sistema controlla e gestisce tutti gli impianti ad esso collegati, utilizzando il software residente sia nei controllori distribuiti che nel sistema di supervisione, secondo quanto descritto nelle Specifiche Tecniche di appalto.

In particolare, vengono realizzate la gestione ed il controllo dei carichi elettrici e la gestione delle emergenze elettriche.

### **c) Installazione**

Dovrà essere garantita la massima semplicità di cablaggio e installazione.

### **Qualità (Pregio tecnico)**

#### **a) Pregio Tecnico**

Il sistema dovrà essere completamente compatibile con i protocolli dei sistemi di regolazione già presenti negli edifici del campus.

La valutazione, oltre che gli aspetti prettamente e prestazionali riguarderà anche i seguenti aspetti: durevolezza, qualità dei materiali e dei componenti, qualità delle tecnologie e del design, garanzia di inalterabilità nel tempo, pulibilità e facilità di manutenzione.

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Il sistema dovrà avere gli opportuni marchi di sicurezza (CEE, IMO, ecc.) e dovrà essere realizzato con materiali che non pregiudichino la sicurezza dell'impianto e delle persone.

I prodotti offerti saranno confrontati con le caratteristiche dei prodotti delle marche più prestigiose nel settore del Building management System. Sarà considerata premiante l'offerta di prodotti di pari o superiore livello.

### **Ambito di Applicazione**

L'intervento dovrà essere esteso a tutti i locali dei Padiglioni E ed F.

### **Elaborati Tecnici di Riferimento**

Gli elaborati del progetto a base di gara cui fare particolare riferimento nella redazione della presente offerta integrativa sono i seguenti:

Progetto impianti, elaborati:

nome	Titolo	file
Pe-M-L3-RTE-B	Relazione Specialistica Impianti Termofluidici	XG041-E-TXT\$PE-M-L3-RTE-B
Pe-M-L3-301-B	Schema a blocchi impianto di automazione	XG041-E-TFL\$PE-M-L3-301-B
Pe-M-L3-302-B	Elenco punti controllati	XG041-E-TFL\$PE-M-L3-302-B

### **Elaborati Tecnici Richiesti**

La soluzione proposta dal concorrente dovrà comprendere:

#### **Relazione Specialistica Impianto di supervisione**

L'elaborato dovrà descrivere in maniera adeguata ed esauriente il sistema di supervisione proposto.

Redatta in formato A4, per un massimo di 6 (sei) facciate (solo fronte), con scrittura font altezza uguale a 12 e interlinea uguale a 1.

#### **Computo Metrico Impianto di Supervisione**

Il Computo Metrico non estimativo delle lavorazioni relative alla proposta tecnico-migliorativa

formulata del concorrente dovrà essere completo di tutti gli elementi (Workstation, server, software, licenze, pagine grafiche, ingegnerizzazioni, messe in servizio); in tale documento non dovrà risultare alcuna indicazione di prezzo, pena la non valutazione dell'offerta tecnica di cui all'elemento a).3 e l'attribuzione di un punteggio pari a zero.

Redatto in formato A4 (solo fronte) con caratteristiche analoghe all'elaborato di progetto.

#### **ELEMENTO B): PROPOSTE TECNICHE MIGLIORATIVE**

Le proposte tecniche migliorative riguardano forniture e opere comprese nell'importo lavori posto a base d'asta, per le quali viene richiesta un'offerta che ne migliori le prestazioni e la qualità e/o le modalità esecutive.

#### **SUB-ELEMENTO B).1 "Ciclo di trattamento delle murature esistenti e degli intonaci nei padiglioni E, F, LQ"**

La soluzione proposta dal concorrente dovrà definire, oltre ai prodotti che verranno utilizzati, anche metodi e fasi relativi al ciclo di risanamento delle murature esistenti, degli intonaci e degli apparati decorativi (zoccolatura, cornici marcapiano, cornicione, ecc.).

L'offerta dovrà definire:

- Prodotti offerti (intonaci, rinzaffi, rasanti, ecc.);
- Apprestamenti che si intendono realizzare per proteggere le murature dalle intemperie fintanto che non verranno realizzati gli interventi sulle coperture (teli, ecc.);
- Indagini che si intendono effettuare ante, durante e post operam per monitorare livello di umidità, presenza di sali solubili e altre sostanze patogene;
- Scansione temporale delle lavorazioni (sequenze operative, tempi di asciugatura e grado di umidità da raggiungere prima di effettuare lavorazioni successive, ecc.);

#### **Prestazioni (Consumi energetici, Confort, Costi di gestione e manutenzione)**

Gli intonaci proposti dovranno essere esclusivamente a base di calce idraulica naturale e compatibili con il sottofondo.

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

#### **a) Compatibilità dei materiali**

Sarà considerato premiale l'individuazione di prodotti che migliorino la compatibilità dei materiali (per ex rasatura con tinta, o rasatura colorata in pasta senza necessità di successiva tinteggiatura).

#### **b) Prestazioni termoigrometriche**

Sarà considerato premiale l'individuazione di un ciclo che abbinato al trattamento deumidificante e antisale al miglioramento delle prestazioni termiche senza pregiudicare la traspirabilità della muratura.

#### **c) Resistenza alle intemperie**

Sarà considerato premiale l'individuazione di prodotti di finitura che senza pregiudicare la permeabilità al vapore, migliorino la resistenza alle intemperie.

### **Qualità (Caratteristiche estetico-funzionali, Pregio tecnico, Qualità del risultato)**

#### **a) Caratteristiche estetiche e funzionali**

L'offerta (pena la non valutazione dell'offerta tecnica di cui all'elemento b).1 e l'attribuzione di un punteggio pari a zero) non potrà modificare i prospetti, la geometria degli apparati decorativi e gli spessori di intonaco previsti.

Qualora il concorrente, per migliorare le prestazioni secondo le indicazioni sopra richieste, proponesse di modificare significativamente la tipologia e la composizione dei prodotti previsti dal progetto, fermo restando che gli intonaci dovranno essere comunque esclusivamente a base di calce idraulica naturale, l'offerta dovrà contenere due cicli alternativi:

- uno composto da prodotti offerti coerenti con le caratteristiche tecniche previste dal progetto;
- il secondo con prodotti che, rispettando le caratteristiche essenziali del progetto, migliorino le prestazioni individuate al paragrafo precedente.



DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Sarà facoltà della DL, di concerto con la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici competente, scegliere tra le due soluzioni offerte, durante l'esecuzione dei lavori.

### **b) Pregio Tecnico**

I prodotti offerti saranno valutati confrontandoli con le caratteristiche dei materiali previste dal progetto e riguarderanno le seguenti lavorazioni:

#### Stesura di rinzaffo antisale e applicazione di intonaco macroporoso realizzata con:

- Rinzaffo di aggancio per zone ricche in sali solubili a base di calce idraulica naturale, con bassissima reattività ai sali idrosolubili;
- Malta da Risanamento per interni ed esterni: intonaco di calce idraulica naturale macroporoso con effetto termico specifico per spostare il punto di condensa;

#### Stesura di rinzaffo antisale e applicazione di intonaco di calce composto in cantiere realizzata con:

- Rinzaffo di aggancio per zone ricche in sali solubili a base di calce idraulica naturale, con bassissima reattività ai sali idrosolubili;
- Legante Calce Idraulica naturale per recupero lacune e stilatura, realizzato in cantiere

#### Applicazione di intonaco di calce composto in cantiere realizzata con:

- Legante Calce Idraulica naturale per recupero lacune e stilatura, realizzato in cantiere

#### Rasatura di calce naturale stesa in 2 riprese realizzata con:

- Rasatura a base di calce idraulica naturale specifica Intonaci Deumidificanti

#### Tinteggiatura a 2 riprese di silicato purissimo realizzata con:

- Mano finale ai silicati per esterno in pittura minerale ai silicati monocomponente in fase acquosa per facciate, particolarmente pura, con stabilizzante organico ma non idrofobizzata.

#### Esecuzione in intonaco di elementi decorativi (cornici, ecc.) realizzata con:

- Realizzazione di sagoma (Dima) sulla cornice originale dopo aver asportato le parti di intonaco ammalorate prevedendo una prima stesura di rinzaffo consolidante antisale con successiva applicazione di "malta modanata di calce idraulica naturale" e finitura a base di calce idraulica naturale rasatura fine.

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Velatura con acqua di calce additivata con dispersione a base di metacrilato e pigmenti minerali inorganici:

- Spazzolare a secco le superfici. Trattare le superfici con un liquido policomposto ideale per aprire le porosità e per rendere insolubili i Sali. Lasciare agire 12 ore, quindi spazzolare nuovamente a secco. Procedere alla stilatura dei giunti erosi con malta di calce naturale resistente ai Sali, rifinire con un po' di malta da finitura. Segue velatura consolidante con acqua di calce pigmentata o silicato liquido di potassio e terre naturali.

**c) Qualità del risultato**

Per garantire la qualità del risultato, l'offerta oltre a definire i prodotti, dovrà descrivere puntualmente, gli apprestamenti, la sequenza, le procedure e le indagini che il concorrente intenderà porre in essere e che determineranno la scansione temporale delle lavorazioni.

L'offerta dovrà garantire campionature dei prodotti con applicazioni in situ.

Le indagini dovranno garantire un servizio puntuale di mappatura delle condizioni delle murature in termini di umidità e soprattutto di sali solubili. I test sull'umidità dovranno essere fatti con un sistema collaudato mentre la verifica dei sali solubili dovrà essere fatta in laboratorio.

**Ambito di Applicazione**

La proposta va estesa a tutti le murature esistenti (esterne e interne) dei Padiglioni E, F e LQ.

**Elaborati Tecnici di riferimento**

Gli elaborati del progetto a base di gara cui fare particolare riferimento nella redazione della presente offerta sono i seguenti:

Progetto architettonico, elaborati:

nome	Titolo	file
CN_PdC_110708	Piano del Colore_06 luglio 2011_rev A	
Pe_Ge_L3_RT	Relazione Tecnico Illustrativa	
Pe_A_L3_CS-ST	Capitolato Speciale e Specifiche Tecniche Opere Edili	
Pe/A/E/100a	Pianta Piano Terra - Stralcio A	Pe_A_E_100

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Pe/A/E/100b	Pianta Piano Terra - Stralcio B	Pe_A_E_100
Pe/A/E/200	Prospetto A	Pe_A_E_200
Pe/A/E/201	Prospetto C	Pe_A_E_200
Pe/A/E/202	Prospetto B e D	Pe_A_E_200
Pe/A/E/210	Sezioni 11 e 22	Pe_A_E_210
Pe/A/E/211	Sezioni 33 e 44	Pe_A_E_210
Pe/A/E/212	Sezione 66	Pe_A_E_210
Pe/A/E/213	Sezione 77	Pe_A_E_210
Pe/A/E/214	Sezione 55 e 88	Pe_A_E_210
Pe/A/E/303	Abaco pareti	Pe_A_E_303
Pe/A/F/100	Pianta Piano Terra	Pe_A_F_100
Pe/A/F/201	Prospetti AA, CC	Pe_A_F_200
Pe/A/F/202	Prospetti BB, DD	Pe_A_F_200
Pe/A/F/203	Sezioni 11, 22	Pe_A_F_200
Pe/A/F/204	Sezioni 33, 44	Pe_A_F_200
Pe/A/F/205	Sezioni 55, 66, 77	Pe_A_F_200
Pe/A/F/303	Abaco pareti	Pe_A_F_303
Pe/A/LQ/101	Pianta Piano Terra	Pe/A/LQ/101
Pe/A/LQ/303	Abaco Pareti e Rivestimenti	Pe/A/LQ/303

### Elaborati Tecnici Richiesti

La soluzione proposta dal concorrente dovrà comprendere:

#### **Relazione Tecnica**

Nella relazione dovrà essere specificato:

- Descrizione del o dei cicli offerti (vedi quanto scritto al paragrafo *Compatibilità architettonica*);
- Elenco completo dei prodotti offerti completo di ditte produttrici, descrizione e caratteristiche tecniche di ciascun prodotto e modalità di applicazione;
- Apprestamenti che si intendono realizzare per proteggere le murature dalle intemperie fintanto che non verranno realizzati gli interventi sulle coperture (teli, ecc.);
- Indagini che si intendono effettuare ante, durante e post operam per monitorare livello di umidità, presenza di sali solubili e altre sostanze patogene;

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

- Scansione temporale delle lavorazioni (sequenze operative, tempi di asciugatura e grado di umidità da raggiungere prima di effettuare lavorazioni successive, ecc);

Redatta in formato A4, per un massimo di 12 facciate (solo fronte), con scrittura font altezza uguale a 12 e interlinea uguale a 1.

### **SUB-ELEMENTO B).2 "Ottimizzazione delle superfici vetrate al fine del contenimento energetico e delle miglioramento del comfort nei padiglioni E, F, LQ, N"**

La soluzione proposta dal concorrente dovrà tendere al miglioramento della trasmittanza specifica delle superfici vetrate e della loro trasparenza senza modifica degli infissi previsti in sede di progetto.

L'offerta dovrà essere sviluppata con riferimento agli aspetti di seguito indicati:

#### **Prestazioni (Consumi energetici, Confort, Costi di gestione e manutenzione)**

Le prestazioni minime richieste dai vetraggi previsti dal progetto posto a base di gara costituiscono la base per l'offerta migliorativa isolante e acustica (contenimento energetico e miglioramento del comfort) sono i seguenti:

- Vetro isolante per infissi perimetrali pad E, F, N

Composto da lastra interna stratificata spessore 33.1, pvb 0,38 basso emissiva + intercapedine da 12mm + lastra esterna Float spessore 6mm.

Coefficiente (Ug) norma EN 673 vetro = 1.6 W/mq.K

Indice ISO Rw serramento + vetro = 36 dB (38dB solo in alcuni infissi vedi progetto)

- Vetro isolante per infissi perimetrali pad LQ

Composto da lastra interna stratificata spessore 33.1 pvb 0,38 basso emissiva + intercapedine da 15mm + lastra esterna stratificata spessore 55.1 pvb 0,38

Coefficiente ( Ug) norma EN673: vetro = 1,4 W/mq.K

Indice ISO Rw serramento + vetro = 38 dB

- Vetro isolante per lucernari pad E

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Composto da lastra interna stratificata spessore 66.2 pvb 0,76 bassa emissiva + intercapedine da 14mm. con gas argon al 90% + lastra esterna in c.llo Float spessore 8 mm. Temperata.

Coefficiente (Ug) in base alla norma EN 673 vetro = 1.1 W/m<sup>2</sup> .K

Indice ISO Rw serramento + vetro = dB 36 min.

Le prestazioni minime richieste dai vetraggi previsti dal progetto posto a base di gara costituiscono la base per l'offerta migliorativa SOLO acustica (miglioramento del comfort) sono i seguenti:

- Vetro isolante per grande vetrata interna pad E

Composto da lastra interna stratificata spessore 33.1 pvb 0,38 extrachiara+ intercapedine da 14mm. con gas argon al 90% + lastra esterna stratificata spessore 33.1 pvb 0,38 extrachiara.

Coefficiente (Ug) in base alla norma EN 673 vetro = 2.6 W/mq.K

Indice ISO Rw serramento + vetro = 36 dB

- Vetro non isolante per grande vetrata interna e infissi interni pad F

Composto da lastra stratificata in C.llo Float 5mm. extrachiara pvb 0,76 e lastra in c.llo Float spessore 5mm. extrachiara.

- Vetro non isolante per parapetto piano soppalco e scale pad E

Composto da lastra stratificata in C.llo Float 6mm. pvb 0,76 e lastra in c.llo Float spessore 6mm.

**a) Caratteristiche Termiche**

Le proposte alternative dovranno ottemperare alle prescrizioni della Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 46-11968.

L'offerta sarà considerata migliorativa se garantirà valori di trasmittanza inferiori a quelli previsti per ciascuna tipologia e applicazione del progetto. Per quanto riguarda i vetraggi relativi alle grandi vetrate interne dei padiglioni E ed F, non saranno presi in considerazione prodotti che per offrire migliori prestazioni termiche non garantiscano la trasparenza del vetro prevista dal progetto.

## **b) Trasparenza**

L'offerta sarà considerata migliorativa se in grado di garantire una maggiore trasparenza dei vetraggi degli infissi esterni rispetto a quanto garantito dai prodotti posti a base di gara. Non saranno presi in considerazione prodotti che per offrire maggiore trasparenza non garantiscano prestazioni termiche e acustiche minime previste dal progetto.

## **c) Prestazioni Acustiche**

L'offerta sarà considerata migliorativa se in grado di garantire un isolamento acustico più performante rispetto a quello di progetto individuato nella Relazione di Calcolo delle Prestazioni Acustiche, senza aumentare la sezione dell'infisso.

## **Qualità (Caratteristiche estetico-funzionali, Pregio tecnico, Qualità del risultato)**

### **a) Caratteristiche estetiche e funzionali**

Non è consentito modificare, tipologia, materiale, posizione, dimensioni dei serramenti, dei nodi e delle sottostrutture ove presenti.

Per quanto riguarda la dominante colore del vetro, questa sarà semplicemente proposta dal concorrente, restando facoltà della Direzione lavori la scelta del colore definitivo in sede di esecuzione, senza modifica del prezzo offerto. Sono espressamente esclusi vetri in contrasto con i vincoli architettonici.

### **b) Pregio Tecnico**

L'offerta sarà considerata migliorativa se in grado di garantire una maggiore pulibilità rispetto alle superfici vetrate di progetto, in particolare, per vetrate esterne e lucernari.

I vetri dovranno essere perfettamente planari e il vetrocamera, se necessario, dovrà prevedere valvole per la regolazione della pressione interna alla camera da sigillarsi prima della messa in opera.

### **c) Qualità del risultato**

Qualora l'offerta determinasse un maggior peso del vetro, il sistema complessivo infisso + vetri

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

dovrà essere ricalcolato in relazione sia al peso proprio che alle azioni previste dalla normativa vigente (in ogni caso dovrà tenere conto dello stress termico, del vento e del sisma) per dimostrare la non necessità di alterare la geometria dei serramenti e delle sezioni previsti dal progetto.

### **Ambito di Applicazione**

La proposta va estesa a tutti i vetri relativi a serramenti esterni, parapetti e partizioni interne di tutti i Padiglioni.

### **Elaborati Tecnici di riferimento**

Gli elaborati del progetto a base di gara cui fare particolare riferimento nella redazione della presente offerta sono i seguenti:

Progetto architettonico, elaborati:

nome	Titolo	file
Pe_Ac_L3_PA	Relazione di Calcolo delle Prestazioni Acustiche	
Pe_A_L3_CS-ST	Capitolato Speciale e Specifiche Tecniche Opere Edili	
Pe/A/E/100a	Pianta Piano Terra - Stralcio A	Pe_A_E_100
Pe/A/E/100b	Pianta Piano Terra - Stralcio B	Pe_A_E_100
Pe/A/E/100Sa	Pianta Piano Soppalco - Stralcio A	Pe_A_E_100S
Pe/A/E/100Sb	Pianta Piano Soppalco - Stralcio B	Pe_A_E_100S
Pe/A/E/200	Prospetto A	Pe_A_E_200
Pe/A/E/201	Prospetto C	Pe_A_E_200
Pe/A/E/202	Prospetto B e D	Pe_A_E_200
Pe/A/E/210	Sezioni 11 e 22	Pe_A_E_210
Pe/A/E/211	Sezioni 33 e 44	Pe_A_E_210
Pe/A/E/212	Sezione 66	Pe_A_E_210
Pe/A/E/213	Sezione 77	Pe_A_E_210
Pe/A/E/214	Sezione 55 e 88	Pe_A_E_210
Pe/A/E/301	Abaco infissi	Pe_A_E_301
Pe/A/E/501	Scala doppia centrale - Corrimano - Balaustre	Pe_A_E_501
Pe/A/E/502	Scala singola	Pe_A_E_501
Pe/A/F/100	Pianta Piano Terra	Pe_A_F_100
Pe/A/F/101	Pianta Piano Primo	Pe_A_F_101

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Pe/A/F/201	Prospetti AA, CC	Pe_A_F_200
Pe/A/F/202	Prospetti BB, DD	Pe_A_F_200
Pe/A/F/203	Sezioni 11, 22	Pe_A_F_200
Pe/A/F/204	Sezioni 33, 44	Pe_A_F_200
Pe/A/F/205	Sezioni 55, 66, 77	Pe_A_F_200
Pe/A/F/301	Abaco infissi	Pe_A_F_301
Pe/A/LQ/101	Pianta Piano Terra	Pe/A/LQ/101
Pe/A/LQ/300	Abaco Serramenti	Pe/A/LQ/300
Pe/A/N/100t	Pianta Piano Terra (tracciamenti)	Pe_A_N_100
Pe/A/N/100d	Pianta Piano Terra (destinazioni)	Pe_A_N_100
Pe/A/N/200	Prospetti AA, BB, CC, DD	Pe_A_N_200
Pe/A/N/201	Sezioni 11, 22, 33	Pe_A_N_201
Pe/A/N/301	Abaco infissi	Pe_A_N_301
Pe/A/F/502	Particolari costruttivi	Pe_A_F_502

### **Elaborati Tecnici Richiesti**

La soluzione proposta dal concorrente dovrà comprendere:

#### **Relazione Tecnica**

Nella relazione dovrà essere specificato l'elenco completo dei vetri offerti. Per ciascun prodotto dovrà essere esplicitata stratigrafia, caratteristiche tecnico-prestazionali e riferimento a certificati-attestati. Redatta in formato A4, per un massimo di 6 facciate (solo fronte), con scrittura font altezza uguale a 12 e interlinea uguale a 1.

#### **N.B.**

Le soluzioni tecniche migliorative e/o integrative proposte potranno riguardare esclusivamente gli "elementi" e "sub-elementi" sopra elencati e non saranno considerati e valutati aspetti diversi non attinenti.



Ogni soluzione offerta deve essere descritta per esteso, con le modalità sopra indicate, con la specificazione di ogni aspetto tecnico e di ogni onere di lavorazione compreso e necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte e per dare il componente perfettamente funzionante, fermo restando che esse non dovranno, comunque, alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera.

Qualora le soluzioni offerte relative a uno o più dei sub-elementi sopra individuati siano ritenute non migliorative, ovvero inadeguate, la Commissione giudicatrice procederà all'assegnazione di un punteggio uguale a zero relativamente all'elemento o sub-elemento interessato dalla proposta e non accettato, in quanto non migliorativo o inadeguato.

In caso di aggiudicazione, il concorrente la cui offerta tecnica presenti sub-elementi relativi all'elemento *B) Proposte Tecniche Migliorative* con punteggio uguale a zero, in relazione a tale/i sub-elemento/i dovrà, comunque, eseguire la soluzione originaria di progetto a base di gara e /o le specifiche indicazioni che saranno impartite dalla stazione appaltante.

#### **ART. 14 - OFFERTA ECONOMICA**

In separata apposita busta, chiusa, recante la dicitura esterna "**Offerta economica**" dovrà essere contenuta l'offerta economica, in bollo da Euro 16,00, redatta in lingua italiana, e riportante l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, nonché l'indicazione dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione (ex art. 72 R.D. 23.05.1924 n. 827).

Al fine di agevolare la formulazione dell'offerta economica, le imprese concorrenti potranno utilizzare il modulo-offerta predisposto dall'Amministrazione universitaria. Tale modulo (sul quale dovrà essere apposta una marca da bollo da Euro 16,00) dovrà essere compilato in ogni sua parte, in lingua italiana, in unica copia.

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Le imprese non possono apportare alcuna correzione al modulo-offerta nella parte predisposta dall'Università.

Le eventuali correzioni nelle parti compilate a cura dell'impresa devono essere espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta economica/modulo-offerta deve essere sottoscritta/o, a pena di esclusione:

- a) dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, procuratore o da altro soggetto autorizzato in base alla normativa interna dell'Azienda ovvero da un procuratore del legale rappresentante e, in tale caso, dovrà essere allegato, il relativo documento da cui risultino i poteri di firma;
- b) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già costituiti, dal legale rappresentante, procuratore o da altro soggetto autorizzato dell'impresa mandataria/capogruppo;
- c) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio;
- d) nel caso di partecipazione **di rete di imprese con rappresentanza comune e con soggettività giuridica**, dall'organo di rappresentanza comune;
- e) nel caso di partecipazione di **Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma senza soggettività giuridica**, da tutte le imprese retiste che partecipano alla gara;
- f) nel caso di partecipazione di **Rete senza organo comune di rappresentanza (o con organo comune privo di potere di rappresentanza)**, da tutte le imprese retiste che partecipano alla gara come raggruppamento costituendo, se invece partecipano come raggruppamento costituito, dall'impresa mandataria/capogruppo.

#### **ART. 15 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Codice, in base ai parametri di valutazione sotto riportati.

**Tabella di attribuzione dei punteggi sui sub-elementi dell'offerta tecnica:**

Sub-Elemento	Prestazioni	Qualità	Punti totali
A1 "Ottimizzazione sistema illuminazione artificiale al fine della riduzione del consumo energetico, del comfort ambientale con fornitura e posa di tutti i corpi illuminanti Pad. E e F e aree esterne"	5	15	20
A2 "Sistema di oscuramento della sala Polivalente Pad. F"	6	8	14
A3 "Sistema di supervisione impianti Pad. E ed F"	6	8	14
B1 "Ciclo di trattamento delle murature esistenti e degli intonaci nei padiglioni E, F, LQ"	4	8	12
B2 "Ottimizzazione delle superfici vetrate al fine del contenimento energetico e delle miglioramento del comfort nei padiglioni E, F, LQ, N"	8	2	10
<b>Sommano</b>			<b>70</b>

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica, sarà utilizzato il criterio del confronto a coppie come indicato nelle Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21.09.2016. Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente, indicando quale

offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6. Si sommano i punteggi attribuiti dai singoli commissari e si trasforma la somma in coefficienti variabili tra zero e uno e, successivamente, viene attribuito il punteggio per ogni sub-elemento assegnabile a ogni offerta, secondo i valori della tabella su indicata.

#### **Tabella di attribuzione dei punteggi dell'offerta economica:**

Prezzo	30
--------	----

Per l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo offerto, sarà utilizzata la formula non lineare sotto indicata, di cui alle Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21.09.2016:

$$V_i = (R_i/R_{max})^\alpha \times 30$$

dove

$$\alpha = 0,3$$

$R_i$  = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo

$R_{max}$  = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

$V_i$  = punteggio i-esimo attribuito

#### **Formazione della graduatoria finale**

La sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica individuerà con un unico parametro numerico (punteggio finale) l'offerta economicamente più vantaggiosa e la relativa graduatoria di tutte le offerte ammesse.

Nel caso di parità tra due o più concorrenti, relativamente al punteggio finale attribuito, si procederà all'esperimento di migioria del prezzo. Verrà richiesto ai concorrenti di presentare, entro 5 giorni lavorativi, una migioria sul prezzo. Qualora nessuno dei concorrenti interessati

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

intenda apportare miglioramenti alla propria offerta economica, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio.

### **ART. 16 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA**

Il giorno **13/03/2017**, alle ore **10:00**, presso i locali del Rettorato, in Vercelli, Via Duomo n. 6, si svolgerà la prima seduta pubblica di gara, nella quale si procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi ed esame della documentazione contenuta nella busta "Documentazione Amministrativa".

Nell'ipotesi di attivazione della procedura di "Soccorso istruttorio", si sospenderà la seduta e si inviterà le imprese concorrenti, mediante apposita comunicazione, a completare/integrare, entro il termine indicato, la documentazione presentata in sede di gara e a versare, se dovuta, la sanzione prevista, indicata all'art. 12. In tal caso, verrà fissata una nuova seduta pubblica (resa nota ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo ([www.uniupo.it/bandi](http://www.uniupo.it/bandi) di gara e appalti/lavori).

- c) apertura della busta "Offerta tecnica", verifica e verbalizzazione della documentazione ivi contenuta.

La gara proseguirà in una ulteriore seduta pubblica (che sarà resa nota ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo ([www.uniupo.it/bandi](http://www.uniupo.it/bandi) di gara e appalti/lavori), nella quale:

- sarà comunicato l'esito della valutazione ed il punteggio attribuito all'offerta tecnica;
- verrà aperta l'offerta economica e verranno attribuiti i relativi punteggi;
- si procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

L'Università può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

Si procederà **all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché sia ritenuta congrua e conveniente.**

Alle sedute pubbliche di gara sono ammessi a presenziare i rappresentanti legali dei concorrenti o loro delegati muniti di apposita delega.

Si precisa che la proposta di aggiudicazione della Commissione di gara (aggiudicazione provvisoria) assumerà carattere definitivo solamente con il provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente.

L'Università procederà, in ogni caso, a rendere noto l'esito della proposta di aggiudicazione mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo ([www.uniupo.it/bandi](http://www.uniupo.it/bandi) di gara e appalti/lavori).

#### **ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Ad aggiudicazione definitiva, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'esito di gara, il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipulazione del contratto, è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- Garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del Codice, a garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo. Se costituita mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università;
- Polizza assicurativa per danni da esecuzione delle opere, con una somma assicurata di importo corrispondente all'importo del contratto, ex art. 103, comma 7, del Codice;
- Polizza assicurativa per responsabilità civile verso i terzi, con una somma assicurata corrispondente al 5% della somma assicurata per danni da esecuzione delle opere, ex art. 103, comma 7, del Codice;

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

- Garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice;
- Piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, comma 1, lett. H), del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81;
- Piano per il montaggio, l'uso e lo smontaggio del ponteggio;
- Comunicazione dei dati relativi alla composizione societaria dell'impresa, in conformità a quanto previsto dal D.P.C.M. 11.05.1991 n. 187;
- Comunicazione di esistenza/attivazione di conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 136/2010, secondo il modulo che sarà fornito dall'Amministrazione;
- Atto costitutivo, ovvero copia conforme all'originale, del raggruppamento temporaneo di imprese ovvero del contratto di adesione alla rete, nel caso in cui tale atto non sia stato prodotto in sede di offerta;
- Procura speciale, ovvero atto deliberativo con cui è conferito il potere di firma al rappresentante legale.

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

#### **ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro e accessorie sono a carico esclusivo del concorrente aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

L'aggiudicatario deve rimborsare all'Università, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione.

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

### **ART. 19 - CONTROVERSIE**

Per le controversie relative all'interpretazione, validità ed esecuzione del contratto, è competente, in via esclusiva, il Foro di Torino.

### **Art. 20 - RICHIESTE DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Eventuali richieste di informazioni complementari, di natura tecnica o amministrativa, inerenti la documentazione progettuale e/o di gara, dovranno essere formulate per iscritto e fatte pervenire **entro e non oltre il 24/02/2017** al Settore Risorse Patrimoniali – Attività Amministrativa e Gestione del Patrimonio, al fax n. 0161/213290 o ai seguenti indirizzi e-mail:

- per quesiti di natura amministrativa: [ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)
- per quesiti di natura tecnica: [tecnico@uniupo.it](mailto:tecnico@uniupo.it)

### **ART. 21 - ALTRE INFORMAZIONI**

L'Ateneo, in caso di fallimento o di risoluzione del rapporto per grave inadempimento dell'appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla gara, utilmente collocati in graduatoria (art. 110, comma 1, del Codice).

L'aggiudicatario, qualora abbia dichiarato che intende avvalersi del subappalto, con l'indicazione delle parti di lavori che intende subappaltare, dovrà provvedere a produrre la relativa richiesta di autorizzazione, corredata dalla necessaria documentazione.

Sarà corrisposta l'anticipazione del 20% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Il beneficiario decadrà dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procederà, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite saranno dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura di legge dall'Amministrazione appaltante.



DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

L'Amministrazione universitaria procederà al trattamento dei dati forniti dai concorrenti ai fini della partecipazione al presente appalto secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30.06.2003 n. 196; la comunicazione e diffusione degli stessi è disciplinata dalle norme vigenti in materia.

I dati raccolti nell'ambito del procedimento di gara, in riferimento all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle Autorità competenti per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.

Il testo del Bando, del presente Disciplinare di gara, dei Fac-simili, le date per i sopralluoghi, eventuali risposte a richieste di chiarimenti, eventuali modifiche al Disciplinare di gara, le date delle ulteriori sedute di gara, le ammissioni/esclusioni dei concorrenti, nonché l'aggiudicazione provvisoria, sono disponibili sul sito internet, all'indirizzo: ([www.uniupo.it/bandi di gara e appalti/lavori](http://www.uniupo.it/bandi_di_gara_e_appalti/lavori)).

Documenti costituenti la documentazione di gara:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) documento di gara unico europeo (DGUE) e relativi allegati (Opzione n. 1):
  - Fac-simile A Opzione n. 1;
  - Fac-simile B Opzione n. 1;
- d) modelli forniti dall'Amministrazione universitaria (Opzione n. 2):
  - Fac-simile A Opzione n. 2;
  - Fac-simile B Opzione n. 2.



DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261565- Fax 0161 213290  
[ufficio.contratti@uniupo.it](mailto:ufficio.contratti@uniupo.it)

L'utilizzo, da parte degli operatori economici, del DGUE e dei relativi allegati (Opzione n. 1, lettera c) è alternativo all'utilizzo dei fac-simili forniti dall'Amministrazione universitaria (Opzione n. 2, lettera d);

e) Modulo-offerta.

Vercelli,

IL DIRIGENTE  
(Dott. Paolo PASQUINI)